

Scuole paritarie, Astuti (Pd): “Dalla Regione un brutto colpo agli istituti no profit”

Pubblicato: Giovedì 2 Novembre 2023



«Martedì dalla maggioranza che governa Regione Lombardia è arrivato un **brutto colpo alle scuole paritarie no profit**, già in difficoltà per via dell’aumento dell’inflazione e dei costi energetici. Non siamo riusciti, infatti, a impedire l’estensione del già magro budget annuale di otto milioni, destinato finora alle sole scuole no profit, anche alle scuole che hanno scopo di lucro» così il consigliere regionale del **Pd Samuele Astuti** interviene dopo la bocciatura di due emendamenti presentati martedì, durante la discussione della legge di revisione normativa ordinamentale 2023, in aula consiliare.

«In questo caso, si tratta di una **modifica che riguarda la legge regionale 19 del 2007 sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia** – spiega Astuti – **in cui le parole ‘non statali e non comunali senza fine di lucro’ sono state sostituite con ‘paritarie non comunali’**, vale a dire **estendendo la platea beneficiaria dei contributi regionali, oggi costituita da circa 1300 istituti, a circa altre 100 scuole che hanno fini commerciali**».

«E questo, nonostante a livello nazionale, si stabilisca che i contributi devono essere erogati in via prioritaria alle scuole private paritarie che svolgono il servizio scolastico con modalità non commerciale – sottolinea il consigliere dem – quindi parliamo di istituti che non possono distribuire utili, ma che sono invece obbligati a reinvestirli nella gestione e nella didattica, svolgendo la loro attività a titolo gratuito ovvero dietro versamento di un corrispettivo di importo simbolico».

«**Con questa modifica, invece, si aggrava una situazione già assai difficile** – conclude Astuti – Negli ultimi anni, infatti, si è verificata la chiusura di diverse scuole paritarie non profit, non solo a causa della denatalità, ma soprattutto a causa della carenza di sostegno finanziario da parte di Regione Lombardia. Dopo la legge approvata oggi non andrà certo meglio».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it